

GT Valutazione delle performance nelle Pubbliche Amministrazioni

NOTA n° 8: Domenica 4 Ottobre 2015

Cari colleghi.

Il 25 settembre scorso, il Governo ha approvato lo Schema di DPR relativo all'impianto del nuovo Sistema di misura e valutazione della performance atteso da oltre 9 mesi; esso è redatto in base agli indirizzi prescritti dal comma 10 dell'art.19 del DL 90/2014.

Si tratta di un passaggio relativamente incisivo per quei soci AIV che stanno operando all'interno degli OIV o aspirano ad inserirsi nel settore della valutazione istituzionale; si tenga conto, infatti, che su tale materia il legislatore è intervenuto nuovamente alla lettera r) dell'art. 17 della "riforma Madia" (L.124/2015), stabilendo altri principi e criteri direttivi con cui si delega il Governo ad emanare uno o più decreti attuativi in materia di "semplificazione delle norme in materia di valutazione dei dipendenti pubblici"; i tempi massimi sono 18 mesi dall'approvazione della legge stessa.

Alla vasta legge delega che la ministra Madia presentò in Parlamento come una *rivoluzione*, per vedere la luce c'è voluto un anno.

In effetti, va ammesso, il primo passo - non una rivoluzione, ma solo *un primo passo* - lo fece il Governo con l'emanazione del decreto legge n°90 de giugno 2014, che fu convertito in legge nel mese di agosto con significative modifiche in materia di valutazione della performance.

A quel proposito, si ricorderà l'art.19 dove, al comma 9, le competenze in precedenza attribuite all'ANAC sono transitate al Dipartimento della funzione Pubblica; al successivo comma 10, il Governo s'impegnò ad emanare un DPR (Regolamento) con le seguenti norme generali regolatrici della materia:

- a) *semplificazione degli adempimenti a carico delle amministrazioni pubbliche;*
- b) *progressiva integrazione del ciclo della performance con la programmazione finanziaria;*
- e) *raccordo con il sistema dei controlli interni;*
- d) *validazione esterna dei sistemi e risultati;*
- e) *conseguente revisione della disciplina degli organismi indipendenti di valutazione.*

Quel Regolamento è stato presentato giorni fa in Consiglio dei Ministri per essere inviato alle Camere per il prescritto parere; un parere non vincolante per cui il Testo, per avere effetti dovrà essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. Come annunciato più volte, esso doveva uscire entro la

fine del 2014, ed ora interviene per definire un percorso ed un'organizzazione che dovrebbe superare lo stallo in materia di nomina degli OIV in cui ci troviamo da anni. Si apre la prospettiva di creare un Elenco nazionale di esperti aventi i titoli per svolgere questa delicatissima funzione andando oltre la richiesta di parere da parte degli enti pubblici.

Le competenze ex CIVIT/ANAC, dunque, stanno passando al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (DFP); in attesa delle eventuali modifiche ed integrazioni sul tema previste nell'art.17 della L.124/2015 (Riforma Madia), il Dipartimento della FP accentra su di sé un grande potere di gestione, solo parzialmente mitigato dalla previsione che – a cura della FP stessa – altri comitati di coordinamento (Settori) siano autorizzati restando sotto la supervisione di quello stesso livello istituzionale: un approccio, al momento, fortemente “centralizzante”.

Da una prima lettura dello schema di DPR, volendone schematizzare i contenuti, si può prefigurare il seguente scenario:

1 - Il Dipartimento promuove e coordina le attività di valutazione e misurazione della performance delle Amministrazioni pubbliche.

2 – Le funzioni attribuite al DFP sono molteplici, e prendono in considerazione una miriade di aspetti operativi che riguardano:

- a) la tenuta e l'aggiornamento di un Elenco nazionale dei componenti degli OIV;
- b) la verifica del loro operato e la razionalizzazione del numero, con possibili integrazioni tra amministrazioni contigue e la previsione di gestioni associate delle attività valutative indipendenti (OIV multi amministrazione);
- c) la definizione degli importi massimi dei compensi, modulati in base alla complessità organizzativa, tenendo conto delle somme complessivamente utilizzate per tali organismi (nell'ordine di oltre 20.00 unità);
- d) la promozione ed il supporto alla collaborazione tra più OIV appartenenti a Settori omogenei della PA, anche tenendo conto dei “Ruoli unici” di cui alla riforma madia stessa;
- e) l'aggiornamento e la formazione dei componenti degli OIV, con l'intervento della Scuola nazionale di amministrazione (SNA), secondo programmi coordinati in base ai Settori omogenei delineati dal Dipartimento;

3 - Sotto l'egida del DFP, inoltre, si fa intendere la possibilità che siano individuati alcuni Settori/comparti di Enti pubblici omogenei per funzioni e dimensioni (Agenzie Nazionali tipo ANVUR, eventuali aggregati di Piccoli o Grandi Comuni, di Città metropolitane, di Aree vaste, di Enti Regionali, di Azienda Sanitarie, di Aziende Ospedaliere, etc.) nei quali potranno essere creati dei Comitati di coordinamento fra gli stessi OIV, ove fossero istituiti secondo le nuove indicazioni.

4- Viene costituita una Commissione Tecnica per la performance, con funzioni consultive per la gestione delle attività amministrative e direttive che faranno capo al Dipartimento. Essa sarà costituita da 5 membri individuati dal Ministro con proprio decreto per 2 anni, prorogabili per altri 2; ad essi non sarà attribuito alcun compenso, ma verrà riconosciuto solo il rimborso spese di viaggio e soggiorno.

La Commissione Tecnica di cui sopra terrà i rapporti con le varie amministrazioni articolate nei Settori decentrati nella logica di impiantare un Sistema Nazionale per la valutazione della pubblica amministrazione.

5 – A Roma, presso il DFP, viene costituita una “Struttura operativa” di supporto alla Commissione tecnica con 25 addetti; questi ultimi sono figure di dipendenti dei ministeri o degli Enti periferici, opportunamente comandati presso il dipartimento FP (5 dirigenti e 20 funzionari) i quali, oltre allo stesso stipendio in essere, avranno diritto ad una salario accessorio parificato a quello dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri: è garantito un finanziamento dedicato di 750.000 €. per l'anno 2015 e del doppio per il 2016.

6 – Sempre al DFP spetta la promozione delle “Rete Nazionale per la Valutazione delle pubbliche amministrazioni”, una prospettiva interessante rispetto al Sistema Nazionale della performance evocato nella legge delega, che si presume verrà attuato nel proseguo della “Riforma”.

In conclusione, visto che ci troviamo a metà del guado, come Associazione e come GT Valutazione di AIV vogliamo essere vigili, trovando le strade giuste per incidere sensibilmente sulle scelte del Governo mettendo a frutto il lavoro preparatorio di questi ultimi anni. Al contempo, dobbiamo aprire la strada alle legittime prospettive d’impiego dei nostri iscritti sia negli OIV che nel Sistema nazionale di misura e valutazione; non solo, riteniamo si debba essere pronti a dare il nostro contributo d’idee e di competenze pratiche, sia sulla formazione delle figure (esperte e professionalizzate) da inquadrare nel prossimo Elenco nazionale, sia inserendo dei nostri colleghi “esperti” presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si coglie l’occasione per annunciare il titolo di un articolo che stiamo preparando in vista dei prossimi mesi nei quali, si spera, verrà messo a regime quanto previsto dalle norme di riorganizzazione recentemente approvate dal Parlamento e dai decreti delegati che saranno emanati dallo stesso Governo.

La riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche: quanti OIV 2.0 servono per presidiare l’intera Pubblica Amministrazione?

Coloro che sono interessati alla questione degli **OIV 2.0** sono pregati di inviare proposte e suggerimenti; la pubblicazione si ritiene possa avvenire all’interno della Nota GT Valutazione N°9 prevista per il prossimo mese di Novembre.

Grazie a tutti e buon lavoro.

Vincenzo Lorenzini



Firenze 4 Ottobre 2015.

Coord. GT valutazione performance PA- AIV



GT Valutazione delle performance nelle Pubbliche Amministrazioni